

MARIA NADIA CARTASEGNA Dopo anni di dedizione va in pensione. Dal 1° settembre subentrata Giuseppina Maria Zahora

L'Einaudi saluta la dirigente: «Un'impronta indelebile»

DALMINE (cl2) La comunità scolastica dell'Isis Einaudi ha rivolto un commosso saluto e un profondo ringraziamento alla professoressa Maria Nadia Cartasegna che conclude il suo percorso professionale per intraprendere la meritata pensione. Dopo tanti anni di instancabile dedizione, prima come docente e poi come dirigente scolastico, la sua guida lascia un'impronta indelebile nella storia dell'istituto. Al suo posto dal 1° settembre è subentrata Giuseppina Maria Zahora che, dopo aver lasciato l'Ic di Bariano, assumerà contemporaneamente anche la reggenza all'Ic Treviglio "Grossi".

Sotto la direzione della professoressa Cartasegna, l'Einaudi ha saputo crescere sia nel numero di indirizzi e alunni, sia nell'innovazione didattica, consolidandosi come una comunità educante viva e inclusiva. La sua leadership si è sempre distinta per la capacità di coniugare autorevolezza e umanità, fer-



mezza e cordialità, creando un clima di fiducia e collaborazione tra studenti, docenti, famiglie e tutto il personale. Ogni componente della scuola ha trovato in lei un punto di riferimento, ascolto e sostegno autentico.

Grazie alla sua visione, la scuola ha rafforzato il suo ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una costante apertura al ter-

ritorio e un dialogo fecondo con istituzioni, enti locali, realtà associative e aziendali. Questa rete di collaborazioni ha arricchito l'offerta formativa, permettendo agli studenti di vivere esperienze significative e di crescere come cittadini consapevoli.

Nella sua lettera di congedo, la professoressa Cartasegna ha voluto ringraziare personalmente ogni compo-



nente della comunità scolastica, ricordando con nostalgia e gratitudine il percorso condiviso: «Dopo tanti anni di lavoro trascorsi all'Einaudi, è arrivato il momento dei saluti. Non senza nostalgia, da settembre avrà inizio un altro capitolo della mia vita, nel quale mi accompagneranno i ricordi e le esperienze ricche e sempre costruttive che la scuola mi

ha permesso di vivere insieme a tutti voi».

Un ringraziamento speciale è stato rivolto ai docenti, per il loro impegno quotidiano e la professionalità con cui affrontano quotidianamente il loro compito di educatori, «sempre pronti a sostenere gli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, la crescita personale, il riconoscimento delle

loro potenzialità».

«Abbraccio infine tutte le ragazze e i ragazzi e li ringrazio con affetto per avermi permesso di guidarli, consigliarli, condividere con loro successi ed insuccessi. A tutti loro ripeto, per l'ultima volta come dirigente, di continuare a impegnarsi per raggiungere i propri obiettivi senza mai smettere di sognare», ha concluso.

Il suo approccio basato sulla correttezza, la preparazione e il dialogo ha contribuito a superare momenti difficili e a cogliere le sfide del cambiamento, offrendo sempre una proposta educativa di qualità. L'esempio della Cartasegna rimarrà un patrimonio condiviso per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di lavorare e crescere sotto la sua guida.

La comunità dell'Einaudi le ha rivolto rivolge un sentito grazie, non solo dal vivo ma anche tramite le sue pagine social, per aver reso la scuola un luogo di istruzione, di crescita e di vita.